



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. VERGA"

CANICATTINI BAGNI (SR)

Prot. vedi file di segnatura in formato XML

allegato alla presente

Anno Scolastico 2017/18

Circolare n° 12

Canicattini, 26/09/17

Ai DOCENTI
AI PERSONALE ATA

Oggetto: Programmazione permessi legge 104/92 – as 2017/18

Si comunica che i lavoratori beneficiari di cui all'art. 33 della Legge 104/1992, come novellato dall'art. 24 della Legge 183/2010, sono tenuti a comunicare al Dirigente competente i giorni di assenza a tale titolo con congruo anticipo e se possibile con riferimento all'arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, salvo dimostrate situazioni di urgenza.

Si ritiene, inoltre, importante segnalare che l'Inps con circolare applicativa della nuova normativa n. 45 dell'1.03.2011, in riferimento alla modalità di fruizione dei permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità, al punto 2.1 ha precisato che *"Il dipendente è tenuto a comunicare al Direttore della struttura di appartenenza, all'inizio di ciascun mese, la modalità di fruizione dei permessi, non essendo ammessa la fruizione mista degli stessi nell'arco del mese di riferimento ed è tenuto altresì a comunicare, per quanto possibile, la relativa programmazione"*.

Sullo stesso tema è intervenuto di recente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativamente alla delicata questione della programmazione dei permessi che, con Interpelli n. 1/2012 e 31/2010, ha riconosciuto al datore di lavoro la facoltà di richiedere una programmazione dei permessi ex art. 33, legge 104/1992, purché ciò non comprometta il diritto del soggetto disabile ad un'effettiva assistenza.

Pertanto, si invita il personale interessato a produrre pianificazioni mensili o settimanali di fruizione dei permessi o, in assenza di altre indicazioni, di comunicare la relativa fruizione con congruo anticipo di almeno 3 giorni per concordare preventivamente con l'Amministrazione le giornate di permesso, al fine di *«evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione»*, rivedibili in *dimostrate situazioni di urgenza*.

Nel caso di improvvise ed improcrastinabili esigenze di tutela, con dichiarazione scritta sotto la propria responsabilità, il lavoratore ha facoltà di variare la giornata di permesso già programmata.

Si fa presente, inoltre, che il vigente CCNL all'art. 15 prevede che tali permessi “.... *devono essere possibilmente fruiti dai docenti in **giornate non ricorrenti**.*”

Inoltre, secondo l'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i genitori di figli con handicap grave e gli altri soggetti legittimati possono fruire di tre giorni di permesso mensile.

Anche in questa ipotesi la legge non prevede alternativa rispetto alla tipologia di permesso, che è e rimane giornaliero.

L'art. 33, comma 6, della l. n. 104 del 1992 prevede, altresì, che i **portatori di handicap grave** possono fruire alternativamente dei permessi di cui al comma 2 o di quelli di cui al comma 3 del medesimo articolo:

- Il comma 2 dell'articolo prevede per questi soggetti la possibilità di fruire di permessi orari giornalieri per due ore al giorno senza indicazione di un contingente massimo.
- Il comma 3 stabilisce invece la possibilità di fruire di permessi giornalieri per tre giorni al mese, **non frazionabili in ore**.

Le due modalità di fruizione sono alternative (comma 6 dell'art. 33) e pertanto, in base alla norma, non possono essere fruiti cumulativamente i permessi giornalieri e i permessi orari di cui ai commi 2 e 3 nel corso dello stesso mese. Naturalmente, anche la modalità di fruizione dei permessi mensili riferiti ad “**handicap gravi**” deve essere programmata in anticipo al fine di consentire al servizio del personale il calcolo dei giorni o delle ore spettanti e accordabili.

È appena il caso di rammentare che i permessi mensili devono essere richiesti, non semplicemente comunicati con congruo anticipo.

Corre l'obbligo, infine, di rendere noto che il nostro Istituto, come ogni Amministrazione Pubblica, è tenuto a comunicare annualmente (entro il 31 Marzo) al Dipartimento della Funzione Pubblica tutte le giornate fruiti a tale titolo da ciascun lavoratore, essendo autorizzato, per disposizione espressamente prevista dalla sopra citata normativa, al trattamento di tali dati sensibili e alla loro conservazione per un periodo massimo di gg. 30 dall'invio.

Si allegano fac-simile di modelli per la comunicazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Servito
(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.lvo 39/93)

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
I.C. VERGA

Il/la sottoscritt_____

cognome

nome

nat_ il _____ a _____ (_____)

Data di nascita

Luogo di nascita

Provincia

residente a : _____ in _____, n°

Residenza anagrafica

Via/Piazza

telefono n. _____ / _____

Qualifica: _____, in servizio presso codesto Istituto
nel corrente anno scolastico con contratto a tempo indeterminato/determinato;

Vista la documentazione presentata a codesta scuola;

Visto l'art. 33, comma 3° della L. 05/02/92 n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione
sociale e i diritti delle persone handicappate;

D I C H I A R A

di essere nella condizione di assistere _____ (nome)

_____ con handicap in situazione di gravità,

non/convivente con ...l.... sottoscritt... e pertanto

C H I E D E

Di poter esercitare il diritto di fruire di giorni / ore mensili di permesso ai sensi della L.
104/92 art. 33, si precisa inoltre che: - il/la

Non è ricoverato/a a tempo pieno --

Data

Firma

Documenti allegati :

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

I.C. VERGA

Il/la sottoscritt _____

Cognome

nome

nat_ il _____ a _____ (_____)

Data di nascita

Luogo di nascita

Provincia

residente a : _____ in _____, n°

Residenza anagrafica

Via/Piazza

telefono n. _____ / _____

Qualifica: _____, in servizio presso codesto Istituto

nel corrente anno scolastico con contratto a tempo indeterminato

Vista la documentazione presentata a codesta scuola

Visto l'art. 33, comma 6° della L. 05/02/92 n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

D I C H I A R A

di essere nella condizione cui all'art. 3 comma 6, Legge 104/92 con handicap in situazione di gravità e pertanto

C H I E D E

Di potersi assentare dal servizio dal _____ al _____ per un totale di giorni/ore _____ .

Data

Firma

Documenti allegati :

Dichiarazione di non poter assistere il familiare disabile

Il/la sottoscritto/a..... marito/moglie
figlio/a fratello/ sorella del/della sig

DICHIARA sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, così come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, - di non essere nelle condizioni di prestare assistenza al coniuge/figlio/genitore fratello/sorella convivente handicappato/a in situazione di gravità con necessità di un'assistenza continuativa e permanente per ragioni esclusivamente oggettive, tali da non consentire l'effettiva e continuativa assistenza

.....
.....
.....
.....

e pertanto di non avvalersi dei benefici previsti nell'art. 33 della legge 104/92 e di non essersene avvalso/a in precedenza.

Data.....

Firma.....